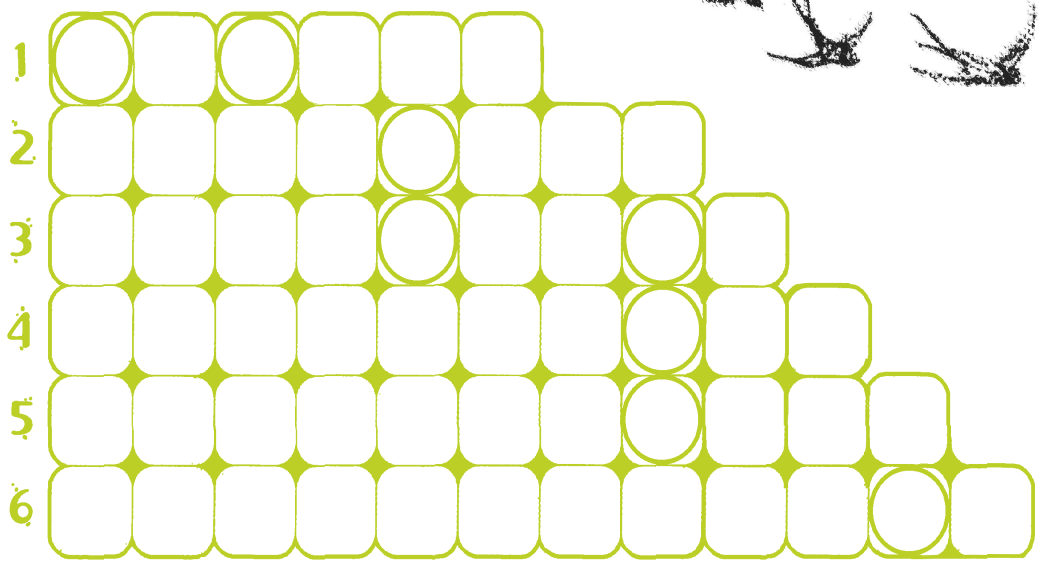
Gesù cristo doveva risorgere dai morti

Gioca e incidi nel cuore il Vangelo

È Pasqua di Risurrezione. Dappertutto riecheggia un grido di gioia:
«Gesù è risorto! È vivo!».
Le campane della Chiesa, rimaste silenziose durante tutta la Settimana Santa, sono tornate a suonare. Fiori e colori, musiche e canti di gioia. Tutto è festa!
È la gioia delle donne che avevano seguito Gesù. Esse, giunte al sepolcro, hanno udito l'annuncio dell'angelo: «Perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato!».
È la gioia di ogni cristiano che sa di essere scampato dalla morte eterna grazie al sacrificio di Gesù che si è lasciato crocifiggere per amore, per la nostra salvezza, e che è risorto dai morti il terzo Giorno. Dal giorno di Pasqua, giorno in cui Gesù è risorto, la domenica è diventata per noi cristiani la Pasqua della settimana: la liturgia celebra Gesù Cristo risorto e vivo, che sta alla destra del Padre nei cieli, e presente nella santa Chiesa. Ecco perché i cristiani incominciano la settimana con la domenica, che è il giorno del Signore: "Questo è il giorno che ha fatto il Signore", giorno in cui la Luce ha vinto le tenebre, la Vita ha vinto la morte, la Grazia ha vinto il peccato.
Seguendo Gesù si ottiene la bontà già su questa terra e la Vita eterna quando raggiungeremo il Cielo.
Ricevendo Gesù nella Celebrazione Eucaristica come Parola di Dio e come Pane della Vita, Egli fa passare in noi la vita nuova e immortale della risurrezione.
Questa è la Pasqua che il Signore vuole da noi: la conversione del cuore, il cambiamento della nostra vita, il ritrovare o rendere più forte l'amicizia con il Signore.

Ricostruisci queste frasi del Vangelo incomplete e ritrascrivi le parole trovate nelle rispettive caselle. A gioco finito leggi di seguito le lettere all'interno dei cerchi e, anche tu, canta con tutta la Chiesa:

« . . . . . »

1. . . . . entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo.
2. Maria di Magdala si recò al . . . . . di mattino, quand'era ancora buio.
3. Corse allora da Simon Pietro e dall'altro . . . . . quello che Gesù amava.
4. Si recò al sepolcro di mattino, quando era . . . . . .
5. Simon Pietro entrò ed osservò i teli posati là, e il sudario non posato là con i teli, ma . . . . . luogo a parte.
6. Non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioé egli doveva . . . . . morti.

Incastra correttamente i diversi tasselli sparsi e trascrivi sui puntini la frase con la quale Gesù accetta pienamente la volontà di Dio, che è volontà di amore.